

Codice DB1400

D.D. 18 ottobre 2010, n. 2740

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Attuazione della Misura 221 "Primo imboschimento dei terreni agricoli".

Visto il Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR e nello specifico il titolo IV, Capo 1, Sezione 3, Asse 3, art. n. 55;

visti i Regg. (CE) del Consiglio n. 1974/06 e n. 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19.11.2007;

vista la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007 di approvazione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte;

vista la scheda della Misura 221 - Primo imboschimento dei terreni agricoli;

considerato che il Settore regionale Politiche Forestali ha predisposto una bozza di Norme di attuazione della Misura 221, che tra novembre e dicembre 2009 è stata oggetto di consultazione scritta e di una riunione del Tavolo verde in data 10.12.2009;

vista la DGR n. 84-12918 del 21 dicembre 2009, la quale ha:

- demandato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste l'approvazione delle Norme di attuazione della Misura 221 del P.S.R. 2007-2013 e l'apertura dei bandi per l'attuazione della Misura 221 del P.S.R. 2007-2013;
- assegnato al primo bando di attuazione una dotazione di 8 milioni di Euro di spesa pubblica;

viste la D.D. della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste:

- n. 142 del 20 gennaio 2010, che ha approvato le Norme di attuazione della Misura 221 – “Primo imboschimento dei terreni agricoli” del PSR 2007-13, di seguito denominate Norme;
- n. 205 del 27/1/2010, che ha disposto l'apertura del bando pubblico per l'attuazione della Misura 221 – “Primo imboschimento dei terreni agricoli” del PSR 2007-13;
- n. 900 del 29/03/2010, che ha disposto il termine ultimo per la presentazione delle domande del medesimo bando pubblico;
- n. 1780 del 07/07/2010, che ha disposto integrazioni e modifiche alle Norme di attuazione del bando 2010, demandando al Settore Politiche Forestali ogni ulteriore modifica alla documentazione da presentare in fase di progettazione;

viste le D.D. del Settore Politiche Forestali della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste:

- n. 1986 del 26/07/2010, con la quale ha apportato ulteriori integrazioni e modifiche alle Norme e ha predisposto il Piano di coltura, la scheda di sintesi del progetto per la tipologia 1 – arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo e il modello del cartello descrittivo dell'intervento;
- n. 2096 del 06/08/2010, che ha approvato gli schemi di Piano di coltura e le schede di sintesi del progetto per le tipologie 2 e 3;

considerato necessario apportare ulteriori modifiche e integrazioni alle Norme approvate con D.D. n. 142 del 20/01/2010 e modificate con D.D. 1780 del 07/07/2010 e 1986 del 26/07/2010;

IL DIRETTORE

visti gli articoli:

- n. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- n. 16 e 17 della L.r. 23/08;

determina

di approvare le integrazioni e le modifiche alle Norme di attuazione della Misura 221 del P.S.R. 2007-2013 bando 2010 indicate nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione.

I documenti approvati saranno consultabili sul sito Internet della Regione Piemonte, sezione Montagna e Foreste, P.S.R. 2007-2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Allegato

ALLEGATO A: INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE NORME

Al par. 2.7.1 B) Spese generali (pag. 7), eliminare *“realizzazione e affissione di cartello informativo”*.

Al par. 6.1 Preistruttoria, alla fine del quarto paragrafo relativo alle variazioni di caratteristiche che comportino una diminuzione del punteggio, aggiungere *“Fanno inoltre eccezione gli impianti di tipologia 2 realizzati entro primavera 2011, per il punto relativo all'utilizzo di cloni resistenti. Considerata la difficoltà di reperire pioppelle di cloni resistenti in tempi brevi, chi ha dichiarato in domanda l'intenzione di utilizzare cloni resistenti PUO' sostituirli con cloni diversi dall'I214. Nel caso in cui l'impianto abbia una superficie superiore ai 5 ha, le superfici minime da imboschire con cloni diversi sono quelle riportate nella tabella 13 (par. 3.2.4); se l'impianto è inferiore a 5 ha, il beneficiario deve utilizzare cloni diversi sulla stessa superficie dichiarata in domanda per i cloni resistenti.”*

Al par. 6.2, Presentazione del progetto definitivo, al capoverso sulla presentazione del piano di coltura aggiungere: *“Se i terreni non sono di proprietà del beneficiario, questi dovrà far pervenire al Settore competente per territorio un piano di coltura controfirmato da TUTTI i proprietari dei terreni, in duplice copia, entro e non oltre la presentazione della domanda di pagamento.”*

Al par. 6.2, Documentazione progettuale per gli impianti di tipologia 1 e 3:

- togliere *“e file della CTR”* al primo trattino del punto a);
- togliere il trattino *“estratto di mappa delle superfici interessate, prodotto in un'unica tavola”*;
- togliere gli ultimi due trattini del punto b):
 - *“per la **tipologia 1**: stima delle masse legnose che si potranno ottenere con le utilizzazioni e gli eventuali diradamenti;*
 - *per la **tipologia 3**: stima della dinamica della massa nel primo secolo di vita dell'impianto. Previsione dei diradamenti e delle utilizzazioni;”*
- aggiungere il punto d): *“d) **scheda di sintesi del progetto**, redatto secondo il modello scaricabile dal sito internet www.regione.piemonte.it/montagna”*

Al par. 6.2, Documentazione progettuale per gli impianti di tipologia 2:

- togliere *“e file della CTR”* al primo trattino del punto a);
- togliere il trattino *“estratto di mappa delle superfici interessate, prodotto in un'unica tavola”*;
- togliere gli ultimi due trattini del punto b):
 - *“per la **tipologia 1**: stima delle masse legnose che si potranno ottenere con le utilizzazioni e gli eventuali diradamenti;*
 - *per la **tipologia 3**: stima della dinamica della massa nel primo secolo di vita dell'impianto. Previsione dei diradamenti e delle utilizzazioni;”*
- aggiungere il punto d): *“d) **scheda di sintesi del progetto**, redatto secondo il modello scaricabile dal sito internet www.regione.piemonte.it/montagna”*.

Al par. 6.6 Realizzazione dell'intervento a proprio rischio e pericolo

Sostituire:

“Nel caso di inserimento nell'area finanziabile della graduatoria, il beneficiario dovrà presentare, insieme al progetto definitivo (v. par. 6.1), anche il certificato di regolare esecuzione dei lavori e la richiesta di accertamento esecuzione lavori.”

Il Settore competente provvederà all'accertamento esecuzione lavori e, se l'esito sarà positivo, il beneficiario potrà presentare la domanda di pagamento relativa all'investimento entro la fine del 2010, con le modalità descritte al par. 7."

con:

"Il beneficiario dovrà presentare il certificato di regolare esecuzione dei lavori e il progetto definitivo, se non ancora presentato.

Il Settore competente provvederà all'accertamento esecuzione lavori e, se l'esito sarà positivo, il beneficiario potrà presentare la domanda di pagamento relativa all'investimento, con le modalità descritte al par. 7."

Al par. 7 Presentazione delle domande di pagamento relative alle spese d'impianto, sostituire il primo capoverso ("Per richiedere il contributo per le spese di impianto, i beneficiari devono compilare e presentare la domanda di pagamento in formato elettronico sul SIAP") con "Per richiedere il contributo per le spese di impianto e l'accertamento esecuzione lavori, i beneficiari devono compilare e presentare la domanda di pagamento in formato elettronico sul SIAP".

Al par. 7.1 Documentazione da presentare ai fini della rendicontazione:

- togliere il punto 1 "**richiesta di accertamento esecuzione lavori**, con indicazione della data di fine lavori, secondo procedure e modelli che verranno comunicati sul sito internet www.regione.piemonte.it/montagna";
- al punto 4b, sostituire "file" con "perimetro"
- al punto 5, dopo "attestante" aggiungere "tra l'altro"; aggiungere come primo trattino:
 - "la posizione del beneficiario relativamente all'IVA";
- al punto 7 dopo "per il materiale vivaistico" aggiungere "copia della seguente documentazione."
- aggiungere alla fine dell'elenco dei documenti da allegare alla domanda:

*"file .xls con le informazioni relative alla **provenienza** del materiale vivaistico impiegato, secondo il modello che verrà comunicato sul sito internet www.regione.piemonte.it/montagna".*